

L'attività istituzionale, quindi, è disciplinata da sei Regolamenti che si riferiscono: all'attuazione delle attività di previdenza; alla corresponsione dell'indennità di maternità; alle forme di assistenza; al riscatto dei periodi precedenti all'istituzione dell'Ente; al riscatto degli anni di studio; all'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità degli iscritti. Ad essi si aggiungono il Regolamento per l'elezione dei componenti gli organi statutari ed il Regolamento amministrativo-contabile.

2. ORGANI DELL'ENTE

Gli organi dell'Ente, secondo l'articolo 5 dello Statuto, sono: il Consiglio di indirizzo generale, il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei sindaci.

Il Consiglio di indirizzo generale è composto da membri eletti in rapporto di uno ogni mille iscritti per ciascuno dei tre collegi elettorali, con arrotondamento all'unità intera per ogni frazione inferiore a mille¹², mentre il Consiglio di amministrazione è costituito da cinque membri, individuati anch'essi con metodo elettivo tra gli iscritti o pensionati diretti¹³.

La durata in carica dei componenti di entrambi gli Organi è fissata in quattro anni e gli stessi sono eleggibili per non più di tre mandati consecutivi.

Lo Statuto della Fondazione prevede, altresì, che, nella seduta di insediamento, il Consiglio di amministrazione elegga al suo interno il Presidente ed il Vice-presidente (art. 9) e che i membri del Consiglio di indirizzo generale provvedano a nominare nel loro ambito un coordinatore ed un segretario (art. 6).

Il Collegio dei sindaci è nominato con deliberazione del Consiglio di indirizzo generale ed composto di cinque membri effettivi e cinque supplenti, dei quali: a) un membro effettivo ed uno supplente designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale; b) un membro effettivo ed uno supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze; c) due membri effettivi e due supplenti scelti fra gli iscritti all'Albo dei revisori contabili; d) un membro effettivo ed uno supplente scelti tra gli iscritti all'Ente, con esclusione dei componenti del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione. I componenti rimangono in carica quattro anni e possono essere nominati per non più di tre mandati consecutivi¹⁴.

Per il quadriennio decorrente dal 2005 il Consiglio di indirizzo generale, composto da 23 membri, ed il Consiglio di amministrazione si sono insediati l' 11 marzo 2005; per il quadriennio successivo le elezioni si sono svolte nel marzo 2009 e l'insediamento è avvenuto il 30 aprile successivo.

I componenti del Collegio sindacale sono stati nominati il 5 novembre 2005 e si sono inseriti l' 11 successivo.

¹² Articolo 6 dello Statuto della Fondazione.

¹³ Articolo 8 dello Statuto della Fondazione.

¹⁴ Articolo 12 dello Statuto della Fondazione.

Gli importi annui lordi delle indennità di carica spettanti ai membri degli Organi statutari sono stati fissati con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.100/06 del 24 marzo 2006, previo parere favorevole del Consiglio di indirizzo generale, reso con deliberazione n. 02/06 del 25 febbraio 2006, adeguandoli secondo l'incremento dell'indice ISTAT dall'1 gennaio 1998 al 31 dicembre 2005 dei prezzi al consumo, il tutto pari ad un aumento del 20%.

Nel contempo, il compenso dei sindaci è stato equiparato a quello dei componenti il Consiglio di indirizzo generale.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi dell'indennità di carica decorrenti dal 1° gennaio 2006:

Prospetto n. 1**INDENNITÀ DI CARICA***(in euro)*

	2006
Presidente	68.172,31
Vicepresidente	30.677,54
Ciascun componente il Consiglio di amministrazione	24.542,03
Coordinatore Consiglio di indirizzo generale	18.406,52
Segretario Consiglio di indirizzo generale	17.043,07
Ciascun componente il Consiglio di indirizzo generale	14.997,91
Presidente Collegio sindacale	18.400,00
Ciascun componente effettivo del Collegio sindacale*	15.000,00

* Per i componenti supplenti del Collegio sindacale l'indennità di carica compete solo in caso di subentro in sostituzione di quelli effettivi.

Anche l'importo unitario lordo dei gettoni di presenza ha subito un incremento del 20% rispetto al 2005 ed è fissato in € 347,06 per giornata intera di convocazione ed in € 185,93 per mezza giornata.

I compensi ed i gettoni di presenza percepiti dai componenti gli organi amministrativi e di controllo nel 2007, nonché gli oneri riflessi, sono riportati nel prospetto n. 2, raffrontati con quelli percepiti nell'esercizio precedente:

Prospetto n. 2

COMPENSI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

	2006	2007	var. %
Consiglio di indirizzo generale:			
- compensi	357	357	0
- gettoni di presenza	65	58	-11
totale A	422	415	-2
Presidente e Consiglieri di amministrazione:			
- compensi	176	176	0
- gettoni di presenza	33	27	-21
totale B	209	203	-3
Collegio sindacale:			
- compensi	86	86	0
- gettoni di presenza	56	46	-18
- contributi Inps a carico dell'Ente	2	2	0
totale C	144	134	-7
Totale generale(A+B+C)	775	752	-3

Il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio agli Organi statuari viene effettuato con un limite massimo di € 250,00 per giornata di convocazione, oppure di € 90,00 quando la trasferta non comporti pernottamento o quest'ultimo venga pagato direttamente dall'Ente; in via alternativa può essere richiesta la liquidazione delle spese di vitto e alloggio in via forfetaria nella misura di € 150,00 per giornata di convocazione.

Nel 2007 l'Ente, per detti rimborsi nonché per altre spese varie¹⁵, ha sostenuto l'esborso di 191 mila euro, a fronte di 227 mila euro del 2006, con un decremento, quindi, di circa il 16%.

L'incidenza della spesa complessiva per gli Organi statuari (943 mila euro) sui costi globali della produzione¹⁶ (80,432 milioni di euro) è stata dell'1,17%, mentre nell'esercizio precedente era stata dell'1,65%.

¹⁵ Utilizzo di tessere telefoniche, personal computer, telefoni cellulari, polizza infortuni e polizza di responsabilità civile.

¹⁶ Vedi par. 7 – Bilancio consuntivo della gestione.

3. RISORSE UMANE, COSTO DEL LAVORO E PRESTAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE

La consistenza del personale della Fondazione alla chiusura dell'esercizio in esame è riportata nel prospetto che segue, dal quale si evince che c'è stato l'aumento di due unità e che, per effetto dei cambi di area intervenuti, le qualifiche al 31 dicembre 2007 sono mutate rispetto alla stessa data del 2006:

Prospetto n. 3

PERSONALE in servizio	Al 31/12/2006	Assunzioni	Cessazioni	Al 31/12/2007
Qualifica				
Direttore	1	-	-	1
Dirigenti	0	-	-	0
Quadri	0	-	-	2
Area A	3	-	-	2
Area B	3	-	-	9
Area C	11	2	-	7
Area D	1	-	-	0
Totale	19	2	0	21

Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile e dai contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente e per quello non dirigente degli enti previdenziali privati, stipulati tra l'Associazione di detti enti (AdEPP) e le organizzazioni sindacali.

Al Direttore si applicano le norme del C.C.N.L. per il personale dirigente degli enti previdenziali privati ed il trattamento economico omnicomprensivo annuo è di euro 110.000,00 oltre un premio di risultato pari al 12% della retribuzione lorda; ulteriori benefici sono costituiti: a) dall'indennità di mensa (buoni pasto) per ogni giorno di lavoro; b) dall'iscrizione al fondo di previdenza complementare; c) da una polizza sanitaria integrativa per il nucleo familiare; d) dalle indennità di trasferta¹⁷.

Il trattamento economico del personale non dirigente per il periodo considerato nella presente relazione è stato quello previsto da detti contratti

¹⁷ L'art. 24 del CCNL per il personale dirigente del settore degli enti previdenziali privati - quadriennio normativo 2004-2007 - prevede la partecipazione dell'Ente al pagamento del premio di apposita polizza vita (c.d. beneficio di fidelizzazione), ma nel 2006 e 2007 non risulta attivata alcuna polizza per il Direttore.

collettivi aventi vigenza normativa per il quadriennio 2004-2007 ed economica per il biennio 2006-2007.

Inoltre, per effetto della contrattazione integrativa di secondo livello, il personale beneficia di:

- un premio di anzianità, corrisposto al compimento di ciascun decennio di servizio, pari al 15% della retribuzione tabellare annua;
- un'indennità di mensa di € 9,00;
- una polizza di assistenza sanitaria integrativa, il cui premio assicurativo è per il 90% a carico dell'Ente e per il 10% a carico degli aderenti;
- un contributo a favore del CRAL dipendenti, in misura pari all'1,5% del costo per stipendi, premi, indennità e oneri sociali dell'anno precedente;
- una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per l'Ente, pari al 2% della retribuzione.

Sempre in sede di contrattazione integrativa di secondo livello, poi, al personale non dirigente è stato attribuito un premio aziendale di produttività in relazione al raggiungimento degli obiettivi volti al miglioramento delle attività correnti ed all'attuazione di progetti di carattere innovativo.

Ai responsabili di settore ed al segretario del Consiglio di amministrazione, infine, è stata riconosciuta un'indennità connessa all'espletamento di particolari incarichi.

Il trattamento economico di trasferta (fuori della Regione Lazio e di durata non inferiore alle 4 ore) è pari ad € 77,50 per ciascun giorno, oltre il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio con un massimo giornaliero di € 250,00, ridotto ad € 90,00 se il costo dell'alloggio è sopportato direttamente dall'Ente.

Il costo complessivo sopportato dall'Ente per il personale dipendente, distinto per singole voci di spesa, è riportato nel prospetto che segue ed indica un incremento del 32%, influenzato dall'aumento del personale in servizio che si è riflesso sulle spese per stipendi, tredicesima mensilità, premi di produttività, indennità di funzione, contributi INPS e contributi al fondo pensione complementare:

Prospetto n. 4

COSTO DEL LAVORO

	2006		2007		
	importo	inc. %	importo	inc. %	var. %
Stipendi e XIII mensilità*	402	48	566	51	41
Premi di produttività	102	12	145	13	42
Straordinari	14	2	4	0	-71
Arretrati anni precedenti	11	1	9	1	-18
Indennità di funzione	0	0	18	2	-
Indennità per particolari incarichi	39	5	13	2	-67
Indennità di cassa	1	0	1	0	0
Trasferte dipendenti	1	0	1	0	0
Contributi INPS	146	18	200	18	37
Contributi INAIL	2	0	3	0	50
totale A)	718	86	960	87	34
Accantonamento TFR (vedi conto economico)	17	2	17	2	0
Polizza sanitaria	11	1	12	1	9
Contr. ti al fondo pens. Complementare	35	4	52	5	49
Corsi di formazione	10	1	14	1	40
Trattamento di famiglia	1	0	3	0	200
Buoni pasto	31	4	34	3	10
Contributi CRAL ENPAP	12	2	11	1	-8
Altri costi	2	0	3	0	50
Totale B)	119	14	146	13	23
Totale Generale (A+B)	837	100	1.106	100	32

* Compreso il costo per ferie maturate e non godute.

L'incidenza del costo complessivo del personale sui costi globali di produzione (80,432 milioni di euro) è stata dell'1,37%, sostanzialmente uguale a quella dell'esercizio precedente, pari all'1,38%.

Il costo unitario medio del personale ed il costo unitario medio del lavoro sono riportati nel prospetto successivo ed indicano un incremento, rispettivamente, di circa il 18% ed il 20%:

Prospetto n. 5

COSTO MEDIO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2006	2007	var. %
a) Costo del personale (v. totale A)	718	960	34
b) Costo del lavoro (v. totale generale A+B)	837	1.106	32
c) Personale in servizio	19	21	10
d) Costo del personale unitario medio (a/c)	38	45	18
e) Costo del lavoro unitario medio (b/c)	44	53	20

Perdura nel tempo la richiesta di **prestazioni professionali esterne** di differente contenuto e finalità, alcune previste per legge - quali la revisione contabile del bilancio consuntivo, la sicurezza e prevenzione ex lege 626/94 - il cui onere è diminuito di circa il 16% come si rileva dal prospetto che segue:

Prospetto n. 6

COMPENSI PROFESSIONALI

(in migliaia di euro)

	2006	inc. %	2007	inc. %	var. %
Consulenze tecniche	103	57	91	59	-12
Consulenze e spese legali	39	21	30	20	-23
Revisione contabile	21	12	22	14	5
Collaborazioni a progetto	8	4	0	0	-100
Commissioni sanitarie per l'accertamento dell'inabilità	11	6	7	5	-36
Consulenze e spese notarili	0	0	3	2	100
totale	182	100	153	100	-16

4. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Già nel 2006 l'Ente aveva iniziato la ricerca di alcune figure di personale da inserire nei diversi settori operativi al fine di rafforzare l'intera organizzazione non solo per gestire gli iscritti in costante aumento, ma anche per affrontare le nuove esigenze quali la totalizzazione dei periodi contributivi e l'attivazione di nuove forme assistenziali, considerato che il rapporto tra iscritti e dipendenti era di 1.437 iscritti per ogni dipendente, escluso il Direttore.

Nel 2007, per far fronte alla maggiore attività conseguente al notevole incremento di nuovi iscritti l'Ente ha avviato una riorganizzazione della propria struttura ed ha potenziato l'organico con due nuove assunzioni, sicché il rapporto tra iscritti (27.911) e dipendenti (20, escluso il Direttore) si è attestato a 1.395, indice comunque elevato ed indicativo di efficienza della struttura.

Sul versante delle attività telematiche in favore degli iscritti sono state introdotte nuove funzionalità, essendo ferma intenzione dell'Ente di rendere sempre più funzionali ed efficienti i rapporti con gli utenti dei servizi, atteso che nel 2007 oltre 10.700 soggetti hanno fatto ricorso alla comunicazione reddituale on line, pari al 43% del totale, con un incremento del 70% rispetto all'anno precedente.

Resta, quindi, confermato l'impegno assunto dall'Ente di dare sempre maggiore impulso all'utilizzo di nuove funzionalità interattive, che riducano i tempi di lavorazione ed i costi di gestione.

5. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

L'ENPAP, attraverso le entrate contributive e patrimoniali, eroga ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti, nonché l'indennità di maternità, e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari¹⁸ con le modalità previste dal d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124.

Nel 2007 le nuove iscrizioni sono state 2.035, corrispondenti ad un incremento del 7,9% rispetto all'esercizio precedente, dato che conferma la tendenza in atto sin dalla costituzione dell'Ente, dovuta soprattutto all'elevato numero di laureati in psicologia che ogni anno si iscrivono negli Albi professionali.

Nel prospetto che segue si riportano i dati relativi agli iscritti attivi alla scadenza degli esercizi dal 2002 al 2007:

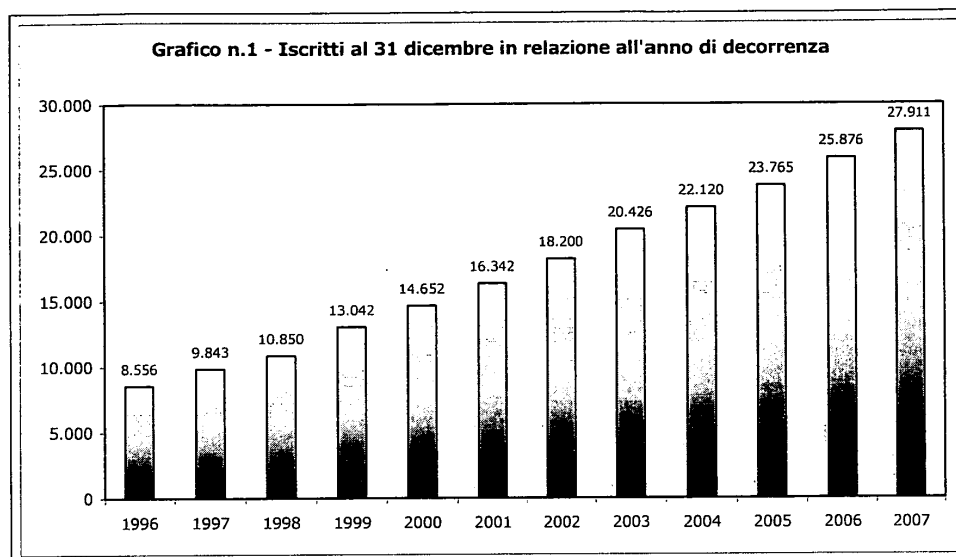
Prospetto n. 7

ISCRITTI ATTIVI AL 31 DICEMBRE

Anno	Uomini	Donne	Totale	Aumento	var. %
2002	4.423	13.777	18.200	-	-
2003	4.852	15.574	20.426	2.226	12
2004	5.094	17.026	22.120	1.694	8
2005	5.350	18.415	23.765	1.645	7
2006	5.682	20.194	25.876	2.111	9
2007	5.960	21.951	27.911	2.035	8

¹⁸ Rimane ancora inattuata la realizzazione, prevista dallo Statuto della Fondazione, di forme pensionistiche complementari, la cui disciplina è stata oggetto del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, mentre è stata deliberata l'attivazione di forme di carattere assistenziale e la maggiorazione, fino ad un importo corrispondente al minimo Inps, delle pensioni di inabilità, invalidità e superstiti (vedi *retro*, paragrafo 1 - Notizie generali).

La progressione intervenuta nel tempo è riportata nel grafico che segue:



Secondo i dati forniti dall'Ente:

- il peso della componente femminile è pari a circa il 79% del totale ed all'85% dei nuovi iscritti;
- la scomposizione del dato complessivo fornisce un quadro della categoria professionale ancora molto giovane, giacché oltre il 50% degli iscritti non ha superato i 40 anni d'età e di questi il 54% è di sesso femminile;
- la percentuale dei soggetti già in pensione o aventi i requisiti anagrafici per il pensionamento (65 anni di età) non raggiunge il 4% del totale.

Dal prospetto che segue si evince che, nel 2007, le entrate contributive, ammontanti a 59,882 milioni di euro compresa la quota fiscalizzata, sono aumentate del 14% in relazione al trend in aumento degli iscritti attivi, mentre la spesa globale per le prestazioni istituzionali è stata pari a 5,975 milioni di euro con un incremento del 18% per effetto, soprattutto, del maggior numero delle pensioni erogate, passato da 577 a 719, il cui indice annuo di copertura 10,02 è di poco inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto n. 8

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

(in migliaia di euro)

	2006	inc. %	2007	inc. %	var. %
Contributi soggettivi obbligatori	38.911	74	44.852	75	15
Contributi integrativi	9.028	17	10.031	17	11
Contributi maternità	3.105	6	3.349	6	8
Fisc. indennità maternità L. 488/99	1.377	3	1.650	3	20
Totale contributi (a)	52.421	100	59.882	100	14
Pensioni erogate	591	12	782	13	32
Indennità di maternità spettante	4.492	88	5.193	87	16
Spesa globale per prestazioni istituzionali (b)	5.083	100	5.975	100	18
Indice annuo di copertura c (a/b)	10,31		10,02		

A) Trattamenti di pensione

Va premesso che la forma di previdenza affidata all'ENPAP applica il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione" e, pertanto, annualmente è accantonato nell'apposito "Fondo conto contributivo soggettivo" l'intero importo della contribuzione del singolo iscritto, maggiorato della rivalutazione prevista dalla legge n. 335 del 1995, in previsione della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente. All'atto del pensionamento, poi, il montante individuale viene trasferito nel "Fondo conto pensioni", allocato nella parte passiva dello stato patrimoniale, ed è utilizzato per le erogazioni periodiche della pensione, che sono iniziate dal 2002, occorrendo almeno cinque anni di contribuzione, mentre in precedenza erano state erogate solo indennità di maternità.

Ciò premesso, il numero complessivo dei trattamenti pensionistici erogati, suddiviso per tipologia, è riportato nel prospetto che segue, dal quale si evince che al 31 dicembre 2007 le prestazioni previdenziali erano, complessivamente, 719 a fronte delle 577 del 2006, con un incremento, quindi, del 24,6 per cento.

Prospetto n. 9

PENSIONI	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Tipologia						
Vecchiaia	32	215	248	378	524	640
Invalità	0	3	4	4	6	11
Indirette	0	19	20	32	44	56
Reversibilità	0	0	1	2	3	2
Totale	32	237	273	416	577	719
Variazione %	0	640,6	15,2	52,4	38,7	24,6

A chiusura dell'esercizio 2007 l'indice demografico, dato dal rapporto tra iscritti attivi (27.911) e pensionati (719), era di circa 38 iscritti per ogni pensionato, mentre lo stesso rapporto nel 2006 era stato di 44, nel 2005 di 57, nel 2004 di 81, nel 2003 di 86 e nel 2002 di 658.

L'incidenza di dette prestazioni rispetto alla contribuzione degli iscritti viene esposta nel prospetto che segue, dal quale si evince che il saldo della gestione pensionistica, pur sempre consistente, ha subito una flessione dell'8%:

Prospetto n. 10**PENSIONI**

<i>(in migliaia di euro)</i>			
	2006	2007	var. %
Contributi soggettivi* (a)	38.911	44.852	15
Accantonamento per pensionamenti**			
(storno dal fondo contribuzione soggettiva) (b)	2.931	2.931	-100
Pagamento pensioni** (c)	591	782	32
Saldo gestione pensionistica (d) = (b-c)	2.340	2.149	-8

* Comprensivi delle quote per riscatto anni precedenti.

** Importi compresi nei fondi di accantonamento dello stato patrimoniale.

Il rapporto tra contribuzione soggettiva e spesa pensionistica nel quinquennio 2003-2007 è riportato nel prospetto che segue, da cui si desume che l'indice di copertura è in costante flessione:

Prospetto n. 11

<i>(in migliaia di euro)</i>					
Oggetto	2003	2004	2005	2006	2007
Contribuzione soggettiva (a)	29.604	32.239	35.664	38.911	44.852
Spesa pensionistica (b)	119	267	403	591	782
Indice di copertura (a/b)	248,8	120,7	88,5	65,8	57,4

La tipologia per sesso e importi medi annui, di cui al prospetto che segue, evidenzia, come per il passato, una netta prevalenza delle pensioni di vecchiaia (428) erogate a soggetti di sesso femminile, pari a circa il 66,87% delle stesse, ma il loro importo medio corrisponde a circa il 78,30% dell'analogo trattamento corrisposto ai pensionati maschi, con un divario negativo del 21,7 %, che si è ridotto rispetto all'esercizio precedente, nel quale era stato del 23,37%.

Prospetto n. 12

PENSIONI

(in euro)

tipologia sesso e importi medi	Numero			importi medi annui		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	Totale
Vecchiaia	212	428	640	1.202,17	941,36	1.027,62
Invalità	4	7	11	968,07	1.039,72	1.013,67
Indirette	33	23	56	354,04	494,17	411,59
Reversibilità	5	7	12	513,99	866,90	719,86
totale	254	465	719	1.074,75	919,65	974,36

In ogni caso, l'importo medio annuo delle pensioni risulta molto esiguo e non idoneo ad assicurare mezzi economici adeguati alle esigenze di vita dei beneficiari.

A determinarne l'inadeguatezza concorrono: l'anzianità contributiva molto breve per il fatto che la tutela previdenziale obbligatoria della categoria è di recente istituzione e non è ancora giunta a regime; il sistema di calcolo contributivo previsto dalla normativa vigente; il modesto livello medio reddituale degli iscritti che influenza l'ammontare della contribuzione; la contenuta aliquota contributiva dovuta dagli stessi. Permane, quindi, il problema, comune ad altre categorie, di un'attenta riconsiderazione dell'attuale disciplina del sistema pensionistico nel suo insieme al fine di assicurare adeguatezza delle prestazioni e nel contempo tenuta finanziaria nel lungo periodo.

B) Indennità di maternità

Nel 2007 le domande valide per prestazioni connesse alla maternità¹⁹ sono state 963 su 21.951 iscritte (4,4%) e l'onere relativo ha raggiunto l'importo di 5,193 milioni di euro, di cui: 4,252 milioni di euro di competenza dell'anno e già erogati e 941 mila euro ancora da erogare a chiusura dell'esercizio.

L'esame degli elementi riportati nel prospetto che segue evidenzia un incremento dell'ammontare sia dei contributi introitati (8%), sia delle prestazioni erogate (16%), ma, nonostante la parziale "fiscalizzazione"

¹⁹ Per i parti, le adozioni o gli affidamenti successivi al 1° luglio 2000, l'art. 78 del d. lgs. 151/2001 - testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità - pone a carico del bilancio dello Stato l'importo complessivo della prestazione dovuta, se inferiore a lire 3 milioni, ovvero fino a lire 3 milioni se il predetto importo risulta pari o superiore a tale valore.

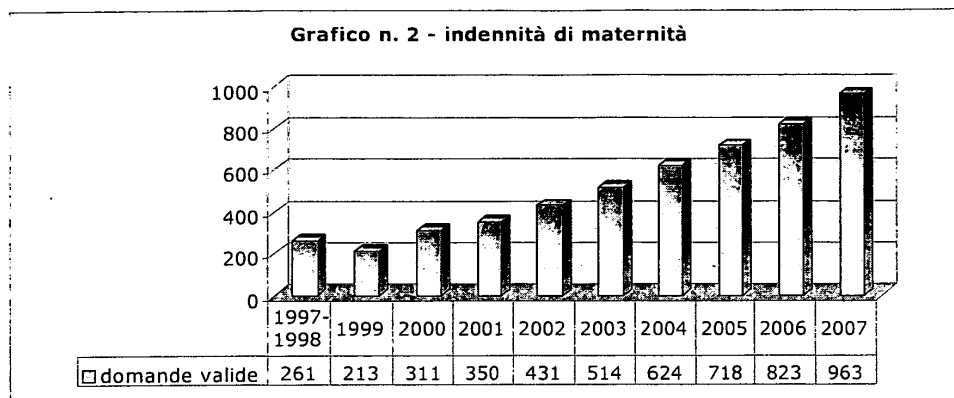
dell'indennità, la gestione è risultata deficitaria per 242.158,37 euro, disavanzo solo parzialmente coperto mediante l'utilizzo integrale del fondo rinveniente dai precedenti esercizi (euro 205.157,20), dando luogo ad un saldo negativo di oltre 37 mila euro. Pertanto, va condivisa la raccomandazione formulata dal Collegio dei revisori dei conti in ordine alla necessità che sia posto in essere ogni utile intervento per riportare la gestione in equilibrio, adeguando l'importo del contributo individuale, anche al fine di potere continuare ad accedere ai benefici di cui all'articolo 78 del d.lgs. n.151/2001.

Prospetto n. 13**INDENNITÀ DI MATERNITÀ**

	<i>(in migliaia di euro)</i>		
	2006	2007	var. %
Contribuzione maternità dell'anno	3.105	3.349	8
Fiscalizzazione indennità di maternità (L. 488/99)	1.378	1.650	20
Minori indennità anni precedenti (confluiti nei prov.ti straordinari)	12	0	-100
Maggiori contribuzioni aa. pp. (confluiti nei prov.ti straordinari)	17	0	-100
Totale componenti positivi	4.512	4.999	11
Indennità di maternità spettante	4.492	5.193	16
Insussistenza crediti contributi aa. pp. (confluiti negli oneri straordinari)	12	41	242
Soprav. pass. - restituzione contr. aa.pp. (oneri straordinari)	2	1	-50
Soprav. pass. maggiori ind. - mat. aa.pp. (confluiti negli on. straordinari)	0	6	-
totale componenti negativi	4.506	5.241	16
Disavanzo (-) / Avanzo accantonato nel fondo conto separato	6	-242	

Il rapporto fra contribuzione più quota fiscalizzata (€ 4,999 milioni) e indennità spettante (€ 5,193 milioni) esprime un indice di copertura pari allo 0,96, inferiore all'unità.

La tendenza al costante incremento di tale forma di intervento, evidenziata nel grafico che segue, è influenzata dal fatto che la categoria delle assicurate è molto giovane, sicché permane l'esigenza di un attento monitoraggio della gestione al fine di assicurarne l'equilibrio finanziario:



Nell'ultimo periodo, poi, la percentuale delle domande di indennità sul totale degli iscritti attivi di sesso femminile è passata dal 2,8% del 2001 al 3,6% del 2004, al 3,9% del 2005, al 4,1% del 2006 ed al 4,4 del 2007, come rappresentato nel grafico seguente:

